

CURRICULUM - VITAE del Dott. Salvatore DIMAURO

. Generalità: nato a Noto (SR) il 06/03/1959 e residente a

. Status precedente: Ufficiale Superiore ruolo normale, del Corpo delle Capitanerie di Porto.

. Status attuale: dal novembre 2002, Funzionario prima dell'Autorità Portuale di Salerno e poi dell'AdSP di Napoli.

. Titolo Accademico: Diploma di Laurea in Scienze geologiche conseguito il 23/07/1983 presso l'Università di Catania con votazione di 107/110.

. Abilitazioni e Corsi: abilitazione alla professione di geologo conseguita nella I A sessione del 1986 presso l'Università di Napoli con votazione di 92/150. Corsi di perfezionamento in Idrogeologia matematica nel 1983, presso la Scuola Superiore di miniera di FONTAINEBLEAU (PARIGI) ed in Idrogeologia nel 1984, presso il B.R.G.M. di ORLEANS (PARIGI).

. Esperienze di lavoro :

- a) nominato Aspirante Guardiamarina C° nel 07/1984 (espletamento del servizio militare) destinato presso la Capitaneria di Porto di Salerno alla sezione Tecnica, dove ha maturato esperienza in qualità di addetto agli *ormeggi/disormeggi e disbrigo relative pratiche arrivo/partenza nave*; inoltre in qualità di addetto all'Ufficio del Lavoro Portuale ha acquisito esperienza nella gestione della locale Compagnia Portuale "Flavio Gioia". Ha effettuato l'aggiornamento del relativo Regolamento interno, curando inoltre lo svolgimento dell'avvicendamento e dei turni di rotazione delle vette, l'avviamento al lavoro e le operazioni dei mezzi meccanici, e l'istruttoria dello svolgimento dei servizi portuali conto terzi;
- b) promosso Guardiamarina C° nel 11/1984, mantenendo la medesima destinazione ed incarichi, si occupava all'Ufficio Tecnico del regime di arrivo/partenza nave e dell'applicazione della normativa sul Raccomandatario marittimo prevista dalla Legge n° 135/77 ai fini delle tasse portuali. In qualità di Ufficiale di collegamento tra Confederazioni amatoriali/agenti e Ministero Trasporti e Navigazione, si occupava della istruttoria delle nuove tariffe per i servizi portuali (ormeggiatori, barcaoli, rimorchiatori), per la successiva approvazione ministeriale. Per l'Ufficio del Lavoro Portuale, ha affrontato le problematiche dell'abolizione della riserva di lavoro prevista dall'art. 110 c.n. imperniandola su principi quali la consistenza numerica dei lavoratori, in limiti adeguati alle esigenze del traffico dello scalo salernitano, con conseguente rideterminazione delle tariffe ed iniziando anche la trattazione dell'eventuale regime di autoproduzione rapportato alla prestazione di servizi conto terzi.
- c) nominato Sottotenente di Vascello S.p.e. Ruolo Normale, nel 07/1986, a seguito di Concorso pubblico e frequenza del corso di formazione presso l'Accademia navale di Livorno, completava poi la formazione con i relativi imbarchi su unità mercantile (T/N Europa" full-container della Soc. Adriatica di navigazione), nonché su unità militari (Fregata "Zefiro" e Portaereomobili "G. Garibaldi");
- d) destinato nel 12/1987 presso la Capitaneria di Porto di Manfredonia, accresceva l'esperienza nel campo della sezione Tecnica quale Responsabile della pianificazione opere portuali commerciali ed ancora Responsabile del terminal per l'imbarco stoccaggio e lo smaltimento in mare dei residui della lavorazione del caprolattame dell'insediamento industriale portuale della Enichem-agricoltura. Maturava esperienza, quale *Capo sezione Armamento e Spedizioni nave/ pratiche doganali, per le pratiche di arrivo/partenza*

nave imbarco/sbarco merci e passeggeri, gestione e sorveglianza portuale.

- e) Delegato dal Capo del Compartimento alla Presidenza del Comitato di Coordinamento delle attività finalizzate alla sicurezza delle lavorazioni, su incarico Prefettizio e della competente D.G. del demanio marittimo e dei porti dell'allora Ministero della Marina Mercantile, per l'adozione delle misure necessarie ad assicurare la salvaguardia dell'incolumità fisica dei lavoratori elaborando il relativo piano operativo di lavoro da adottarsi da parte dei singoli Direttori responsabili di cantiere, ai fini *dell'Igiene e sicurezza delle lavorazioni*.
- f) nominato Tenente di Vascello S.p.e. RN. nel 01/1992, confermato nella destinazione, assumeva l'incarico di Capo sezione Demanio Amministrativo e contenzioso maturando una vasta conoscenza nel campo della gestione del demanio marittimo e specializzandosi nei sistemi amministrativi, sia per il rilascio dei Titoli concessori/autorizzazioni sul demanio marittimo portuale, turistico-ricreativo ed industriale; gli insediamenti produttivi dei laghi di Lesina e Varano; gli insediamenti turistici di Rodi garganico- Vieste-Pugnochiuso-Margherita di Savoia ed il primo rilascio delle concessioni demaniali del nuovo Porto-isola industriale su cui operavano la Enichem-Agricoltura e la Casillo grani.
- g) Nominato, nel 07/1994 Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Sciacca (AG), nella cui giurisdizione ricade anche il dipendente porto di Porto palo di Menfi, ha affrontato per più di due anni, le varie problematiche relative alla gestione dei porti e delle sue adiacenze regolamentando con il potere di Ordinanza gli *spazi, le calate, le banchine, il movimento veicoli e merci a terra e delle unità navali portuali / rada. Quale Capo dell'Ufficio ha curato il coordinamento operativo delle banchine, sia per la sicurezza che per l'attività ispettiva portuale Ha direttamente seguito e coordinato lo svolgimento e la sicurezza delle lavorazioni* sia a banchina che a terra per quanto concerne le industrie di trasformazione e trasporto presenti, si è occupato dell'emanazione del Rapporto di sicurezza portuale, così come previsto dal D.P.R 175/88 ed a mente della L. 84/94, operando a stretto contatto con l'Ufficio del Genio Civile regionale OO.MM di Palermo. E' stato Consulente del Comune di Sciacca e di Portopalo di Menfi, per le problematiche inerenti il demanio marittimo, il Mercato Ittico, la Sicurezza del Lavoro ex D.Lvo 626/94 appena emanato nel mese di settembre. Si è occupato degli adempimenti del Datore di lavoro, del medico competente e soprattutto della *redazione del documento contenente la valutazione del rischio e la relativa individuazione delle misure di prevenzione e protezione*. In qualità poi di Consulente esterno della U.S.L. si occupava della operatività del programma di attuazione del D.Lvo 626/94 incardinando i rispettivi corsi di formazione ed informazione dei lavoratori. Per quanto concerne il demanio portuale, ha partecipato insieme agli altri porti siciliani ai lavori di riordino del Piano regionale dei porti non sede di Autorità Portuale, sia per quanto concerne gli interventi da attuarsi a cura delle singole Regioni ex Legge 84/94, per le opere di infrastrutturazione, sia quale Consulente della Regione siciliana Assessorato ai Lavori Pubblici (a titolo gratuito). Durante tale periodo di Comando è stato promosso Ufficiale Superiore (Capitano di Corvetta);
- h) Al termine del Comando è stato destinato dal 10/1996, al Ministero dei Trasporti e della Navigazione quale funzionario addetto alla Divisione XVII della Direzione Generale del Demanio marittimo e dei Porti, dove ha potuto ulteriormente completare la preparazione professionale in tema demaniale marittimo, questa volta dal punto di vista ministeriale, quindi con una visione a livello nazionale, delle problematiche trattate, quale specialista della funzione amministrativa. Durante tale periodo, ha partecipato in prima persona alla stesura delle Convenzioni Stato-Regioni per l'applicazione della Delega di funzioni amministrative alle regioni in materia di porti ed aree d'interesse nazionale; alla definizione dei limiti delle competenze per la Regione Sardegna; alla definizione a livello interministeriale (Trasporti-Finanze) della problematica di abusivismo del Comune di Campomarino (CB); è stato rappresentante del Ministero al "Forum della P.A. nell'anno 1997; ha rivestito la funzione di Ufficiale di collegamento fra Direz. Gener. ed area del Comandante Generale (Ufficio coordinamento) del relativo Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto.

Con nomina del Direttore Generale, ha inoltre curato lo svolgimento del progetto nazionale di individuazione dei beni demaniali marittimi (il ed. Catasto del demanio marittimo), con creazione della relativa banca dati ed il trattamento automatizzato degli stessi;

- i) Viene quindi designato nel 11/1997, Comandante in 2^a della Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia, nella cui giurisdizione ricadono anche vari Uffici Porti ed Approdi dipendenti quali Torre Annunziata, Sorrento, Massalubrense, Piano e Meta di Sorrento, Vico Equense, nonché la Riserva marina di Punta Campanella di recente istituzione. In qualità di Capo Servizio Demanio/contenzioso/ambiente si è occupato delle seguenti pratiche di maggior rilievo: è stato rappresentante locale del Ministero dei Trasporti e Navigazione, alla Conferenza di Servizi, in ambito Patto Territoriale dell'area Torrese/Stabiese per il costruendo Porto turistico di C/Stabia; la problematica del fallimento della Soc. GE.MA.GE/Magazzini Generali/Monopoli di Stato inerente l'omonimo insediamento industriale cerealicolo presente in porto; ha seguito quale responsabile del progetto, il recupero per riconversione turistica dell'ex complesso industriale "Calce e cementi" di Pozzano (C/Stabia); ha seguito, quale responsabile del progetto, la problematica della riconversione urbanistica di banchine portuali ad area pubblica in concessione al Comune; sovrintendeva quale responsabile della funzione amministrativa, alla procedura di unificazione in Atto Formale, delle concessioni demaniali dello stabilimento e relativa area industriale della Fincantieri in ambito portuale; ha coordinato ed effettuato quale responsabile della funzione amministrativa, il trasferimento delle concessioni demaniali marittime e relativi atti di abusivismo al competente Ente regionale (nel prossimo futuro anche ai Comuni per la parte residuale d'interesse).

In qualità di Capo dell'Ufficio del lavoro portuale, è stato Presidente, su delega del Capo del Compartimento Marittimo della Commissione Consultiva Locale Portuale, per il rilascio/rinnovo delle Autorizzazioni d'Impresa portuale ed ultimamente per conto del Ministero dei Trasporti e Navigazione, delle elezioni dei rappresentanti delle imprese. Si occupa dell'applicazione del Regolamento per le Agenzie di fornitura del lavoro temporaneo di cui all'art. 3 della Legge 186/00. Ha inoltre curato l'ampliamento degli spazi della locale impresa portuale "Stabia holding" e "Stabia service". E' membro del Comitato dei Sistemi portuali previsto dalla Legge 26/87 per mantenere la sicurezza, regolarità e la economicità delle operazioni portuali. E' stato nominato dal Capo del Compartimento, responsabile della Sicurezza ed Igiene del lavoro di cui al D.P.R. 547/55 e successive modifiche del 1994 e del 1999, per l'applicazione delle norme regolamentari di sicurezza ed igiene delle operazioni portuali e di riparazione, trasformazione e manutenzione svolte in ambito portuale. E' stato nominato dal Capo del Compartimento, Responsabile della Sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro ex Legge 626/94 2 242/96 e cura l'attuazione del relativo regolamento previsto dal Decreto 14.6.2000 n° 284. E' stato nominato dal Capo del Compartimento, Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione antincendio per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro, all'uopo frequentando apposito corso di formazione professionale presso Ditta riconosciuta ex D.M. 10.03.1998. In qualità di Responsabile del Nucleo Operativo Difesa Mare, cura la programmazione ed esecuzione dell'attività di polizia giudiziaria per gli abusivismi sul demanio marittimo, portuale, pesca, diporto, ambiente. E' stato nominato dal Capo del Compartimento Marittimo Responsabile del Servizio di Polizia stradale portuale. Fra gli incarichi esterni, di maggior rilievo risultano essere: la *Presidenza della Commissione d'esame per il rilascio dell'Attestato di "Radar base" ed "AR.P.A" per i marittimi delle navi mercantili e la nomina a membro di Commissione permanente presso la competente USL NA-5 per il rilascio dell'Attestato di "Medical care" sempre per i marittimi delle navi mercantili*. Durante tale periodo di Comando in 2^a è stato promosso al grado di Capitano di Fregata.

Dal novembre 2002, è stato assunto dall'Autorità Portuale di Salerno quale Responsabile di alcuni Uffici dell'Area Amministrazione e poi Demanio, nonché PSO del porto di Salerno, poi nel 2018 a seguito soppressione Autorità Portuale e fusione con Napoli nell'attuale Autorità di Sistema Portuale, incardinato nell'Ufficio Security, Safety ed Ordinanze, nonché ancora PSO del porto di Salerno, incarichi tuttora ricoperti.

.Corsi di perfezionamento frequentati:

- a)- Antinquinamento marino da idrocarburi;
- b)- Programmatore per elaborazione dati;
- c)- Metodologie e tecniche delle Relazioni Esterne;
- d)- Alfabetizzazione informatica;
- e)- formazione iniziale ed aggiornamento in Port Security (PSO).

. Esperienza informatica:

E' in possesso di Attestato di qualifica professionale di Programmatore per elaborazione dati della Regione Campania.

. Lingue estere conosciute: Francese- buona conoscenza parlato e scritto; Inglese, conoscenza di base, parlato e scritto.

Salerno li 27/01/2020

Dott. Salvatore DIMAURO